

durata **70 minuti**

CREDITI COMPLETI

ASFALTO
Poema fisico e musicale per sette attori
regia e coreografia di **Michela Lucenti**

con la **Compagnia Bellini Teatro Factory**
Sofia Celentani Ungaro, Cristoforo Iorio, Tarek Ismail, Valeria Martire, Giuseppina Ruggiero, Luigi Savinelli, Lucia Straccamore
assistente alla regia **Antonio Basile**

assistenza alla creazione **Maurizio Camilli**
drammaturgia **Balletto Civile**
testi **Emanuela Serra**

musiche e progetto sonoro **Antonio Della Ragione**
collaborazione al progetto sonoro **Rainer Monaco**
disegno luci **Michela Lucenti / Balletto Civile** e **Maurizio Di Maio**
scene **Accademia di Belle Arti di Napoli Cattedra di Scenografia Luigi Ferrigno**
con gli studenti **Alessia Di Pace, Claudia Pugliese, Roberta Fierro, Laura Iloret Garcia, Sabrina Oliva, Alessandra Avitabile, Salvatore Esposito, Emanuela Bartoli, Lucrezia Maria Aita, Claudia Sabella**
costumi **Enzo Pirozzi**
foto **Flavia Tartaglia**

produzione **Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini**

CREDITI MINIMI

ASFALTO
Poema fisico e musicale per sette attori
regia e coreografia di **Michela Lucenti**

con la **Compagnia Bellini Teatro Factory**
Sofia Celentani Ungaro, Cristoforo Iorio, Tarek Ismail, Valeria Martire, Giuseppina Ruggiero, Luigi Savinelli, Lucia Straccamore
assistente alla regia **Antonio Basile**

assistenza alla creazione **Maurizio Camilli**
drammaturgia **Balletto Civile**
testi **Emanuela Serra**

produzione **Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini**

CREDITI MINIMISSIMI

ASFALTO
Poema fisico e musicale per sette attori
regia e coreografia di **Michela Lucenti**
drammaturgia **Balletto Civile**

con la **Compagnia Bellini Teatro Factory**

produzione **Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini**

SINOSSI

Mentre sta guidando il motorino per le strade di Napoli, un giovane rider fa un incidente e muore.
Sull'asfalto, oltre al suo corpo, c'è il casco, lo zaino giallo da delivery e una pizza.
Chi sono le persone intorno a lui? Quelle che conoscono il ragazzo, quelle che passano lì per caso, quelle che nel frattempo continuano a vivere, mentre lui non vive più.
L'incidente è il filo rosso attraverso cui si intrecciano le storie dei personaggi.
Una giovane comunità si interroga furiosamente sulla fragilità della vita.
Sette monologhi fisici, sette punti di vista sull'incidente.
Attraverso le loro parole ci raccontano delle loro vite e della città in cui vivono, una Napoli, metropoli contemporanea, meravigliosa e violenta.
Senza volerlo, le cose accadono. Alcune, più di altre, si possono spiegare, altre si possono solo accettare.

NOTE DI REGIA

A partire dalle biografie dei ragazzi coinvolti, Balletto Civile vuole creare uno spettacolo di drammaturgia fisica proponendo un processo artistico in cui la parola è profondamente connessa al corpo.
Si può fare poesia del proprio vissuto, di quello che ci abita?
Le vite, raccontate, vengono riscritte in una forma di spoken-word mescolando ritmo e metrica per dare vita a veri e propri monologhi fisici e vocali che attraverso un filo rosso si collegano dando voce a uno spaccato generazionale. In un contemporaneo apparentemente privo di senso proponiamo un viaggio emotivo e potente nei temi dell'appartenenza, dell'identità, del dubbio.
Un flusso di pensiero in cui gli interpreti si passano il testimone fino ad accordarsi in una falange vitale che crea, nel vuoto, con i corpi il proprio rito.
Un lavoro di gruppo sulla potenza dell'agire e del reagire, per dare voce in modo irruento costruendo insieme un pensiero sull'urgenza di condividere, creare, rispondere.

— Michela Lucenti

LA COMPAGNIA

La Compagnia Bellini Teatro Factory nasce dalla volontà di accompagnare gli allievi, neo diplomati come attori, registi e drammaturghi, in quel passaggio delicato che segna la fine del loro percorso di formazione e l'ingresso nel mondo del lavoro professionale. I registi delle produzioni di questo primo anno sono: Mimmo Borrelli (che li ha già accompagnati, come direttore artistico del triennio di formazione), Gabriele Russo con Arianna D'Angiò e Michela Lucenti / Balletto Civile. In tutti questi lavori i giovani attori saranno protagonisti a vario titolo: in scena, nella creazione drammaturgica, assistenti alla regia, nell'essere anche 'soggetti artistici' di questi spettacoli che della loro generazione rispecchieranno o forse moltiplicheranno la visione e la prospettiva.

RASSEGNA STAMPA

"★★★★★ Michela Lucenti realizza una pratica performativa dalla solida e lucida consapevolezza sul presente, in grado di intrecciare musica, danza e recitazione in un dialogo inter artes."

— *Sara Raia, TEATRO E CRITICA*

"★★★★★ Precisione dei tempi nell'accelerazione delle azioni che misurano la città d'ispirazione. Napoli scrutata e ridisegnata, inventata o restituita come una fotografia dai colori alterati. Composizione di gran fascino di cui lo spettatore s'impadronisce lasciandosi prendere dalle emozioni possibili."

— *Giulio Baffia, laRepubblica*

UFFICIO STAMPA

Katia Prota
ufficiostampa@teatrobellini.it